

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 1085 del 28/5/2021

Individuazione delle attività volte al miglioramento delle capacità di spesa della struttura commissariale e di trasparenza negli investimenti pubblici, da realizzare attraverso una più efficace informatizzazione dei servizi e la realizzazione di alcuni progetti obiettivo nell'anno 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il

2017;

- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 3 del 27/01/2021 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Visto** il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24 maggio 2019 e, in particolare, il comma 4 dell’art. 90, che prevede l’utilizzo del fondo risorse decentrate per l’incremento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla collettività e per il recupero dell’arretrato corrente dei relativi carichi di lavoro oltre che all’assegnazione di premi e trattamenti economici correlati alla *performance* organizzativa;
- Visto** il vigente CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali, sottoscritto per il

triennio giuridico ed economico 2016-2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 8-6-2018, S.O. n. 29;

- Visto** il vigente CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, sottoscritto, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, in data 21 maggio 2018;
- Richiamati** i contratti collettivi minori relativi al personale in servizio, in posizione di comando, presso la struttura commissariale (Invitalia, Utilitalia, Federambiente, Imprese di Pulizia e Multiservizi...);
- Ravvisata** la necessità di migliorare le capacità della spesa della struttura commissariale attraverso una più efficiente informatizzazione dei servizi mediante la realizzazione di specifici progetti volti ad ottimizzare l'iter dei procedimenti amministrativi, a potenziare la trasparenza nelle relazioni e nei rapporti con le altre istituzioni e i cittadini, migliorando l'efficienza dell'attuale asset organizzativo, utilizzando al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie;
- Ritenuto** di individuare - nelle attività sotto-elencate - alcuni progetti che rispondono alle prerogative di cui al precedente comma e per i quali, in parte, è stata già avviata la relativa esecuzione:
- Individuazione di tutte le spese di struttura e funzionamento di competenza degli interventi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 e compilazione del format fornito dal Dipartimento regionale Ambiente per il trasferimento massivo dei dati sulla piattaforma Caronte. Successiva imputazione, nel programma IPQR di contabilità dell'Ente, delle spese di struttura 2012/2016 nei quadri economici degli interventi individuati dalla Delibera Cipe num. 8/2012 e aventi i seguenti codici: ME 177/A, ME 178/A, PA 179/A, PA 180-181/A, SR 184/A, SR 185/A, SR 186/A e SR 188/A. Nello specifico, si tratta di ripartire nei suddetti interventi spese di gestione per complessivi € 1.834.257,77 riguardanti 124 decreti di impegno e 1.529 ordinativi di pagamento;
 - realizzazione e aggiornamento costante del rendiconto informatico e scansione di tutte le spese sostenute nel corrente esercizio finanziario da allegare al rendiconto; distruzione della copia cartacea dei rendiconti afferenti agli esercizi finanziari che vanno dal 2010 al 2016, mediante verifica della totalità della documentazione giustificativa allegata ai relativi ordinativi di pagamento (18 nel 2010, 630 nel 2011, 980 nel 2012, 1.940 nel 2013, 1.480 nel 2014, 1.378 nel 2015 e 1.354 nel 2016) e conservazione degli originali nel relativo rendiconto restituito dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, debitamente vistato;
 - controllo tecnico-amministrativo di tutti gli iter procedurali che hanno condotto alla chiusura degli interventi relativi all'Accordo di Programma (dal 1° al 3° Atto integrativo) e relativa chiusura definitiva degli interventi con appositi provvedimenti;
 - Creazione di una banca dati editabile che raccolga tutte le informazioni rilevanti degli Interventi Programmati, che vengono altresì caricati sul Sistema Informatici di Monitoraggio. In particolare, attraverso la consultazione della suddetta Banca-Dati sarà possibile conoscere tempestivamente i vari Stati di Avanzamento e il grado di realizzazione degli interventi:
 - a) Procedurali
 - b) Economici
- Creazione di una Banca Dati di "Repertorio Decreti" dal 2017 ad oggi che consenta tramite filtri di generare in maniera immediata una cronistoria completa e intellegibile dell'Intervento;
- realizzazione di una bacheca on-line, in collaborazione con il responsabile dei servizi informatici, sulla raccolta di norme, circolari e prassi - Direttiva operativa sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e sugli adempimenti previsti in materia di anticorruzione, rivolta al personale in servizio, a qualsiasi titolo, della Struttura Commissariale. (Obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) - (Adempimenti di cui al D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.).



fermo restando il miglioramento – sia qualitativo che quantitativo – di tutte le attività poste in essere dalla struttura commissariale a tutti i livelli dei procedimenti tecnico e amministrativi che vanno dall'espletamento delle procedure di gara fino al collaudo e alla chiusura definitiva degli interventi realizzati;

Ritenuto di quantificare le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei compensi accessori per la realizzazione dei suddetti progetti in misura percentuale alle somme impegnate nell'esercizio precedente esclusivamente per gli interventi strutturali in corso di realizzazione, fissando un limite massimo non superiore allo 0,5% dell'importo complessivamente impegnato nell'anno 2020 e secondo una griglia di ripartizione che terrà conto del ruolo di responsabile, della posizione economica, dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti;

Ritenuto di individuare le professionalità cui affidare il perseguimento dei suddetti progetti obiettivi nei dipendenti, in servizio presso la struttura commissariale in posizione di comando o avvalimento pomeridiano, elencati nel prospetto allegato al presente decreto, con possibilità di integrazione e/o modifica dello stesso in relazione alle esigenze lavorative che emergeranno in corso d'opera;

Ritenuto di liquidare i suddetti compensi in tre soluzioni, di cui un primo acconto pari al 40% dell'importo annuo previsto da erogare entro il 31 maggio 2021, un secondo acconto pari a un ulteriore 40% da erogare entro il 31 ottobre 2021; entrambi gli acconti dovranno essere supportati da specifico monitoraggio delle attività poste in essere, riepilogate in apposita relazione intermedia. Il saldo, pari al residuo 20%, da pagare entro il mese di febbraio dell'anno successivo, previa valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, da effettuarsi con apposita relazione che tenga anche conto del numero delle giornate effettive di presenza dedicate alle attività assegnate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Articolo 1 per le finalità in premessa, di approvare i seguenti Progetti Obiettivo:

- individuazione di tutte le spese di struttura e funzionamento di competenza degli interventi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 e compilazione del format fornito dal Dipartimento regionale Ambiente per il trasferimento massivo dei dati sulla piattaforma Caronte. Successiva imputazione, nel programma IPQR di contabilità dell'Ente, delle spese di struttura 2012/2016 nei quadri economici degli interventi individuati dalla Delibera Cipe num. 8/2012 e aventi i seguenti codici: ME 177/A, ME 178/A, PA 179/A, PA 180-181/A, SR 184/A, SR 185/A, SR 186/A e SR 188/A. Nello specifico, si tratta di ripartire nei suddetti interventi spese di gestione per complessivi € 1.834.257,77 riguardanti 124 decreti di impegno e 1.529 ordinativi di pagamento;
- realizzazione e aggiornamento costante del rendiconto informatico e scansione di tutte le spese sostenute nel corrente esercizio finanziario da allegare al rendiconto; distruzione della copia cartacea dei rendiconti afferenti agli esercizi finanziari che vanno dal 2010 al 2016, mediante verifica della totalità della documentazione giustificativa allegata ai relativi ordinativi di pagamento (18 nel 2010, 630 nel 2011, 980 nel 2012, 1.940 nel 2013, 1.480 nel 2014, 1.378 nel 2015 e 1.354 nel 2016) e conservazione degli originali nel relativo rendiconto restituito dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, debitamente vistato;
- controllo tecnico-amministrativo di tutti gli iter procedurali che hanno condotto alla chiusura degli interventi relativi all'Accordo di Programma (dal 1^ al 3^ Atto integrativo) e relativa chiusura definitiva degli interventi con appositi provvedimenti;
- Creazione di una banca dati editabile che raccolga tutte le informazioni rilevanti degli Interventi Programmati, che vengono altresì caricati sui Sistemi Informativi di Monitoraggio. In particolare, attraverso la consultazione della suddetta Banca Dati

sarà possibile conoscere tempestivamente i vari Stati di Avanzamento e il grado di realizzazione degli interventi:

a) Procedurali

b) Economici

Creazione di una Banca Dati di "Repertorio Decreti", dal 2017 ad oggi, che consenta tramite filtri di generare in maniera immediata una cronistoria completa e intellegibile dell'Intervento;

- realizzazione di una bacheca on-line, in collaborazione con il responsabile dei servizi informatici, sulla raccolta di norme, circolari e prassi – Direttiva operativa sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e sugli adempimenti previsti in materia di anticorruzione, rivolta al personale in servizio, a qualsiasi titolo, della Struttura Commissariale. (Obblighi di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) – (Adempimenti di cui al D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.);

Articolo 2 di fissare allo 0,5% degli impegni strutturali relativi all'esercizio finanziario 2020 la misura massima per la quantificazione delle risorse necessarie per il pagamento del relativo compenso (ivi inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione) a favore del personale indicato nell'allegato elenco, in servizio presso il Commissario di Governo, e secondo una ripartizione che terrà conto della responsabilità assunta, della posizione economica, dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti;

Articolo 3 di individuare le professionalità cui affidare il perseguimento dei suddetti progetti obiettivi nei dipendenti, in servizio presso la struttura commissariale in posizione di comando o avvalimento pomeridiano, elencati nel prospetto allegato al presente decreto, con possibilità di integrazione e/o modifica dello stesso, in relazione alle esigenze lavorative che emergeranno in corso d'opera;

Articolo 4 Di suddividere la liquidazione del compenso accessorio con le seguenti modalità:

- 1^ acconto pari al 40% dell'importo annualmente previsto entro il 31/05/2021
- 2^ acconto pari al 40% dell'importo annualmente previsto entro il 31/10/2021
- saldo pari al 20% (o percentuale inferiore in relazione alla valutazione assegnata) entro il 28 febbraio 2022, previa valutazione individuale dei dipendenti interessati, in relazione alla valutazione ottenuta;

Articolo 5 Con successivo provvedimento, si procederà alla quantificazione dell'importo lordo da liquidare ai fini del prescritto finanziamento, impegno e pagamento del compenso accessorio a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5447/2010, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo -- e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

